

COMUNICATO STAMPA

**BFF BANKING GROUP: RISULTATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEL 1°
SEMESTRE 2020**

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale consolidata 2020.

Punti principali:

- Confermata l'intenzione di distribuire gli €70,9 mln del Monte Dividendi 2019, nel rispetto delle condizioni indicate dal regolatore bancario, non prima del 1° gennaio 2021
- Pandemia COVID-19: nessun impatto significativo per BFF, se non per le minori *over-recovery* degli IdM
- Utile Netto Rettificato sostanzialmente stabile a €40,2 mln, con un *RoTE* Rettificato del 30%, e -€3,3 mln di *over-recovery* nette sugli IdM¹
- Fondo IdM fuori bilancio e non transitati a conto economico in aumento di €23 mln su base annua a €414 mln, +€6 mln nel trimestre
- Crediti Netti verso la clientela +10% a/a, nonostante le iniezioni di liquidità da parte dei vari governi, pari a €3,8 mld, di cui il 39% fuori dall'Italia rispetto al 34% a fine giugno 2019
- Volumi in crescita del 29% su base annua a €2,5 mld, con Italia e Spagna a +3% e +132%
- *Funding* disponibile aumentato del 16% su base annua a €4,1 mld, con €0,7 mld di linee di credito non utilizzate, +66% a/a, che consentono più flessibilità per assorbire una maggiore crescita dei prestiti
- Solidi indicatori di liquidità, con *LCR* al 520% e *NSFR* al 108% (138% "*fully phased-in*")
- *Total Capital ratio* e *CET1 ratio*² al 15,7% e 11,5% - escludendo sia i €70,9 mln di Monte Dividendi 2019 sia i €37,5 mln di Utile Netto Contabile del 1° sem. 2020 – entrambi molto al di sopra dei requisiti *SREP*: €108 mln di *dividend capacity*
- Forte riduzione dei *NPLs* (-37% a/a e -25% rispetto a fine 2019, escludendo i Comuni italiani in dissesto), con un coefficiente *NPLs* netti/Crediti in calo allo 0,1%
- Costo del Rischio annualizzato pari a 12 punti base, 9 punti base escludendo il factoring polacco verso le PMI messo in *run-off*, dovuto all'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico

Milano, 6 agosto 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. (BFF) ha approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale consolidata 2020. Tutti i numeri del 1° sem. 2020 (sia rettificati che contabili) includono per l'intero periodo IOS Finance, la cui

¹ Ammontare degli IdM incassati in più rispetto al 45% (tasso minimo di "recovery"), al netto dei "riscadenamenti". Riscadenamenti: per i crediti che non vengono incassati nel periodo massimo definito della data attesa di incasso, gli interessi attivi sui crediti alla clientela vengono ridotti per un ammontare di yield necessario a mantenere l'IRR del portafoglio costante fino alla nuova data di incasso attesa. In particolare, il valore del credito iscritto a bilancio viene ricalcolato sulla base del nuovo cash-flow atteso, e il delta negativo viene contabilizzato a conto economico nella voce interessi attivi, al fine di mantenere l'IRR originale.

² Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testi Unico Bancario).

fusione è stata perfezionata il 31/12/2019, mentre essa è esclusa dai numeri del 1° sem. 2019.

PRINCIPALI VOCI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI CONSOLIDATE³

Principali dati di stato patrimoniale

Alla fine di giugno 2020, i **Crediti Netti verso la clientela** sono cresciuti del 10% su base annua (+11% a cambio Euro/Zloty costante) a €3.789 mln (di cui €882 mln relativi al Gruppo BFF Polska), rispetto a €3.454 mln di fine giugno 2019 (di cui €794 mln relativi al Gruppo BFF Polska). I Crediti in Italia sono cresciuti del 2% a/a (da €2.271 mln a €2.325 mln) e il portafoglio spagnolo nel 1° sem. 2020, includendo IOS Finance, è pari a €406 mln (+100% a/a escludendo IOS Finance per il 1° sem. 2019, +21% a/a includendo IOS Finance per il 1° sem. 2019), nonostante l'iniezione straordinaria del Governo del FLA – *fondo de liquidez autonómica* di €11.8 mld nel 1° sem. 2020 per pagare i fornitori. I prestiti in Polonia sono aumentati del 9% su base annua a €682 mln, nonostante il deprezzamento del tasso di cambio Euro/Zloty nel semestre (+14% a/a con cambio costante). I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Grecia, Croazia e Francia) hanno rappresentato il 39% dei Crediti nel 1° sem. 2020, in aumento dal 34% di fine giugno 2019.

Il Gruppo ha registrato complessivamente **Volumi di crediti acquistati ed erogati** per €2.541 mln (di cui €324 mln relativi al Gruppo BFF Polska), +29% rispetto al 1° sem. 2019 (€1.969 mln, di cui €247 mln relativi al Gruppo BFF Polska). La crescita dei volumi è stata principalmente guidata da volumi più alti in Spagna (+132% a/a escludendo IOS Finance per il 1° sem. 2019 e +39% a/a includendo IOS Finance per il 1° sem. 2019) e in Polonia (+25% a/a, +28% a cambio costante). L'Italia ha continuato il trend di crescita moderatamente positivo (+3% a/a). Ripresa della crescita in Portogallo con un +51% a/a, nonostante l'iniezione di liquidità di giugno 2020, e nella Repubblica Slovacca (€17 mln vs. €2 mln nel 1° sem. 2019). La Grecia ha contribuito per €33 mln e la Francia per €5 mln.

Il **funding disponibile totale⁴** del Gruppo è aumentato a €4.060 mln al 30/06/2020 (+16% a/a). I depositi online sono cresciuti del 77% su base annua a €1.556 mln, rappresentando il 47% dei fondi utilizzati. Il Gruppo non offre conti correnti, ma solo depositi vincolati senza o con limitate opzioni di rimborso anticipato. Il Gruppo dispone di ampia liquidità in eccesso, con un **funding non utilizzato⁵** disponibile a fine giugno 2020 pari a €0,7 mld (+66% a/a), che consente di avere

³ I tassi di cambio del 1° sem. 2020 per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente PLN/€ 4,4120 e PLN/CZK 0,168 per i dati di conto economico (media del 1° sem. 2020), PLN/€ 4,4560 e PLN/CZK 0,167 per i dati di stato patrimoniale (30 giugno 2020).

I tassi di cambio del 1° sem. 2019 per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente PLN/€ 4,2920 e PLN/CZK 0,167 per i dati di conto economico (media del 1° sem. 2019), PLN/€ 4,2496 e PLN/CZK 0,167 per i dati di stato patrimoniale (30 giugno 2019).

⁴ Non considerando i REPO e i finanziamenti per le acquisizioni del Gruppo BFF Polska Group e di IOS Finance, rispettivamente pari a PLN 378 mln e €26 mln.

⁵ Sulla base delle linee di credito utilizzate.

più flessibilità per assorbire una maggiore crescita dei prestiti (ossia +19% di prestiti aggiuntivi rispetto allo stock del 1° sem. 2020) o tempi di incasso più lunghi. Inoltre, il Gruppo non ha linee di finanziamento il cui costo sia legato al costo di finanziamento o al rating del Governo italiano, e non ha fatto ricorso al TLTRO o ad altre misure straordinarie di liquidità della BCE.

A seguito dell'annuncio dell'acquisizione di DEPObank, Moody's ha confermato tutti i **rating** di Banca Farmafactoring S.p.A., con *outlook Developing* (da Positivo) per il Rating Emittente di Lungo termine ("Ba1") e *outlook* Positivo per il Rating Depositi Bancari di Lungo termine ("Baa3").

Il Gruppo ha mantenuto un buon livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari a 520,1% al 30/06/2020. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** e il **coefficiente di leva finanziaria**, alla medesima data, erano pari rispettivamente a 107,9% e 4,5%⁶. Si stima che il NSFR del Gruppo sarà impattato positivamente dalla nuova regolamentazione (in vigore dal 2° trimestre 2021), che stabilisce fattori di ponderazione più favorevoli per le attività e le passività legate al factoring (137,8% "fully phased-in").

A fine giugno 2020 il **portafoglio di Titoli di Stato (HTC e HTC&S)** era pari a €1.886 mln (19% del totale dell'attivo escludendo gli HTC acquistati nell'ambito del deal DEPObank); €744 mln sono rappresentati dal CCT (parte del portafoglio HTC) che BFF ha acquistato da DEPObank il 13 maggio 2020, data del *signing*. Il *mark-to-market* al 30/06/2020 del portafoglio HTC era positivo per €21 mln dopo le imposte (non incluso né nel conto economico né nello stato patrimoniale), mentre quello del portafoglio HTC&S era negativo per €0,2 mln dopo le imposte (effetto già incluso nel patrimonio netto). Alla fine di giugno 2020, la *duration* dell'intero portafoglio era pari a 37,4 mesi (37,5 mesi per il portafoglio HTC e 35,5 mesi per il portafoglio HTC&S) vs. 26,7 mesi (25,9 mesi per il portafoglio HTC e 35,4 mesi per il portafoglio HTC&S) alla fine del 2019.

Principali dati di conto economico⁷

Gli **Interessi Attivi Rettificati** del 1° sem. 2020 sono aumentati del 7% su base annua a quota

⁶ Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

⁷ I dati rettificati del conto economico sono calcolati escludendo le seguenti voci:

- €2,7 mln dopo le imposte (€3,8 mln ante imposte) di impatto positivo a conto economico nel 1° sem. 2020 (impatto negativo di €0,8 mln dopo le imposte e €1,1 mln ante imposte nel 1° sem. 2019) derivante dalla variazione del tasso di cambio PLN/€ sul prestito contratto per l'acquisto del Gruppo BFF Polska, impatto controbilanciato da una variazione negativa della riserva patrimoniale (inclusa nei coefficienti patrimoniali), riflettendo l'hedging naturale fra queste due voci di stato patrimoniale;
- €2,5 mln dopo le imposte (€3,5 mln ante imposte) di costi M&A nel 1° sem. 2020 vs. €0,6 mln dopo le imposte (€0,9 mln ante imposte) nel 1° sem. 2019.
- €1,3 mln di oneri per tassazione corrente derivanti dalla distribuzione una tantum dei dividendi 2019 distribuiti dalle società controllate alla Capogruppo BFF nel 1° trim. 2020.
- €1,1 mln dopo le imposte (€1,5 mln ante imposte) di costi nel 1° sem. 2020 (€1,3 mln dopo le imposte e €1,7 mln ante imposte nel 1° sem. 2019) relativi al Piano di Stock Option 2016 e allo Stock Grant 2019. Questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo;
- €0,5 mln dopo le imposte (€0,7 mln ante imposte) di contributo straordinario al Fondo di Risoluzione nel 1° sem. 2020 vs. €0,5 mln dopo le imposte (€0,6 mln ante imposte) nel 1° sem. 2019.

€117 mln, nonostante €2,6 mln in meno di **over-recovery nette sugli IdM** contabilizzate a conto economico rispetto al 1° sem. 2019. Gli IdM incassati sono stati €3,7 mln più bassi nel 1° sem. 2020 (€19,6 mln vs. €23,3 mln nel 1° sem. 2019 e €37,5 mln nel 1° sem. 2018), con un tasso di recupero degli IdM inferiore nel 1° sem. 2020 rispetto a un positivo 1° sem. 2019. Tutte le *over-recovery* sugli IdM sono contabilizzate quando incassate, e non sono state effettuate vendite di IdM a terze parti.

Il **fondo degli IdM fuori bilancio** non transitati a conto economico (**riserva ricavi fuori bilancio**) è cresciuto di €23 mln a/a (+6%), ed è pari a €414 mln a fine giugno 2020. Il totale del fondo IdM ammontava a €678 mln ante imposte (+10% a/a).

Gli **interessi passivi** sono aumentati del 15% su base annua a €26 mln, per:

- l'aumento del *funding* medio utilizzato (da €3,2 a €3,6 mld), con più depositi online e meno altre linee *wholesale*);
- la crescita dei depositi online e €2,8 mln di interessi passivi relativi al prestito obbligazionario emesso a ottobre 2019 (non presente nel 1° sem. 2019);
- un aumento delle linee impegnate non utilizzate, da €0,4 a €0,7 mld (+66% a/a), spinto dalle misure adottate per incrementare lo stock del *funding*.

Il **costo medio del funding** (escludendo i *REPO*) è aumentato di *4bps* su base annua a 1,60% nel 1° sem. 2020, riflettendo:

- l'emissione a ottobre 2019 del bond di €300 mln, a un tasso fisso dell'1,75%;
- la diminuzione dell'ammontare delle linee di credito *wholesale* utilizzate (attualmente la fonte di finanziamento più economica);
- un maggior peso delle esposizioni polacche in Zloty, con un *base rate* più elevato.

La Banca nazionale polacca ha tagliato il tasso di riferimento di 50 punti base il 9 aprile e di altri 40*bps* il 28 maggio, portando a una quasi equivalente **riduzione del WIBOR**, che sarà riflessa negli interessi passivi a partire maggiormente dal prossimo trimestre. Il bilancio di BFF in Zloty ha una *sensitivity* neutrale al tasso d'interesse.

BFF non ha nessuna linea di credito il cui costo sia legato ai rendimenti dei Titoli di Stato, e nessun rischio di rifinanziamento con la BCE.

Sia il **Margine di Interesse Rettificato** sia il **Margine di Intermediazione Rettificato** sono cresciuti del 5% a/a, rispettivamente a €90 mln e €93 mln, con:

- €2,6 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM nel 1° sem. 2020 rispetto al 1° sem. 2019;
- maggiore costo del *funding*, dovuto (i) al significativo aumento del *funding* disponibile non utilizzato (+66% su base annua a €723 mln), e (ii) una maggiore esposizione allo Zloty polacco.

Nel 1° sem. 2020 il ritorno annualizzato netto sulle attività ponderate per il rischio (**RoRWA**)⁸ è stato del 7,6% vs. 7,7% nel 1° sem. 2019, in diminuzione principalmente per effetto di minori *over-recovery* nette sugli IdM. Escludendo queste ultime, il RoRWA annualizzato è stato pari a

⁸ Calcolato come Margine di Interesse Rettificato/Media delle attività ponderate per il rischio.

7,9% nel 1° sem. 2020 contro 7,8% nel 1° sem. 2019 e 8,0% nel 1° sem. 2018. Il **Rendimento netto annualizzato⁹ sui Crediti medi** del periodo è stato pari a 4,2% vs. 4,6% nel 1° sem. 2019, e il **Rendimento lordo annualizzato sui Crediti medi** del periodo è stato pari a 5,7% (vs. 6,0% nel 1° sem. 2019). Il rapporto **Interessi Attivi Rettificati sulle RWAs medie** del periodo è stato del 9,8% (vs. 9,8% nel 1° sem. 2019).

Il recupero dei costi sostenuti per incassare i crediti è contabilizzato per cassa in **altri ricavi operativi** (voce "230" del conto economico), aumentati da €2,6 mln nel 1° sem. 2019 a €3,0 mln nel 1° sem. 2020.

La struttura si conferma molto efficiente, con un **coefficiente annualizzato Costi operativi Rettificati¹⁰/Crediti medi** di 2,03% nel 1° sem. 2020, vs. 2,01% nel 1° sem. 2019 e 2,29% nel 1° sem. 2018.

I **Costi Operativi** sono stati pari a €39 mln, il 12% in più rispetto a €35 mln nel 1° sem. 2019, per effetto dell':

- aumento del 16% a/a dei costi del personale, spinti dall'incremento del numero di dipendenti;
- aumento dell'8% a/a delle altre spese operative, che includono l'avvio (i) della *branch* in Grecia e (ii) della partnership per la piattaforma digitale in Spagna;
- il Fondo di Risoluzione ordinario interamente speso e il contributo atteso al Fondo interbancario di tutela dei depositi contabilizzato pro-rata: pari a €2,9 mln nel 2020 in totale vs. €2,1 mln nel 2019.

Il **Cost/Income ratio Rettificato** è aumentato al 42% (40% nel 1° sem. 2019), incremento dovuto alle minori *over-recovery* nette sugli IdM.

I **dipendenti** a livello di Gruppo sono aumentati da 477 unità di fine giugno 2019 (di cui 202 del Gruppo BFF Polska) a 525 unità a fine giugno 2020 (di cui 172 del Gruppo BFF Polska); i 353 dipendenti di BFF, escludendo il Gruppo BFF Polska, includono i dipendenti di IOS Finance e quelli trasferiti da BFF Polska alla *Branch* polacca.

Le **rettifiche sui crediti** sono state €2,3 mln nel 1° sem. 2020 rispetto a €0,4 mln nel 1° sem. 2019, il che ha incrementato il *Coverage ratio* delle Sofferenze (escludendo i Comuni italiani in dissesto) dal 75% di fine 2019 all'81% di fine giugno 2020. Il **Costo del Rischio annualizzato** è stato di 12 punti base nel 1° sem. 2020 (9bps escludendo il factoring polacco verso le PMI in *run-off* e i Comuni italiani in dissesto) vs. 3 punti base nel 1° sem. 2019, dovuto all'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico.

L'**Utile Netto Contabile** del 1° sem. 2020 è stato di €37,5 mln rispetto a €38,1 mln del 1° sem. 2019, -1,4% per (i) l'impatto positivo derivante dalla variazione nel tasso di cambio PLN/€ (+€2,7 mln nel 1° sem. 2020 vs. -€0,8 mln nel 1° sem. 2019, tutti numeri dopo le imposte) e

⁹ Margine di Interesse rettificato escludendo gli interessi attivi sui titoli e sui crediti dovuti dalle banche, e l'impatto dell'attività REPO.

¹⁰ Rettificato per escludere i costi straordinari.

controbilanciato da una riserva negativa di patrimonio netto, riflettendo l'hedging naturale sulle valute adottato da BFF, e nonostante (ii) €3,2 mln di maggiori costi straordinari netti nel 1° sem. 2020 vs. 1° sem. 2019 (i costi del 1° sem. 2020 includono anche €1,3 mln di tasse sui dividendi 2019 distribuiti dalle società controllate alla Capogruppo BFF nel 1° trim. 2020 e €2,5 mln dopo le imposte di costi M&A).

L'**Utile Netto Rettificato** è rimasto sostanzialmente stabile anno su anno a €40,2 mln vs. €41,2 mln nel 1° sem. 2020, nonostante (i) €2,6 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM, con €3,7 mln in meno di IdM incassati, e (ii) accantonamenti più prudenti (+€1,9 mln rispetto al 1° sem. 2019). Il **RoTE¹¹** per il 1° sem. 2020 è stato pari a 30%, vs. 33% nel 1° sem. 2019 sulla base dell'Utile Netto Rettificato.

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a godere di un basso profilo di rischio. L'elevata qualità degli attivi è confermata da un **coefficiente Sofferenze Nette/Crediti Netti** di 1,7% a fine giugno 2020 (vs. 1,5% a fine 2019 e 1,3% a fine giugno 2019) e un **Costo del Rischio annualizzato** di 12 punti base (9bps escludendo il factoring polacco verso le PMI in *run-off* e i Comuni italiani in dissesto, che riflette l'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico).

L'incremento delle **Sofferenze Nette** da €61,9 mln di fine 2019 a €65,6 mln di fine giugno 2020 è dovuto interamente alla crescente attività verso i Comuni italiani, con l'esposizione dei Comuni italiani in dissesto in aumento da €57,7 mln a €62,4 mln (che include €5,9 mln relativi a Comuni italiani già in dissesto al momento dell'acquisto). Queste esposizioni sono classificate come Sofferenze secondo la regolamentazione, nonostante BFF abbia il diritto di ricevere il 100% del capitale e degli IdM alla fine della procedura di dissesto. Le altre Sofferenze Nette sono diminuite a €3,2 mln (-37% a/a e -25% rispetto a fine 2019), grazie ai recuperi dei crediti, e sono pari allo 0,1% dei crediti netti totali.

Il **Coverage ratio delle Sofferenze** al netto dei Comuni italiani in dissesto è aumentato all'81% (vs. 75% a fine 2019 e 70% a fine giugno 2019), mentre il **Coverage ratio**, includendo anche i comuni in dissesto, è 18% rispetto al 17% di fine 2019.

A fine giugno 2020 i **Crediti Scaduti Netti** ammontavano a €48,9 mln (rispettivamente €34,7 mln e €38,7 mln a fine dicembre 2019 e fine giugno 2019).

Il **totale dei Crediti Deteriorati** (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti) – **al netto degli accantonamenti** – era di €130,5 mln (€106,2 mln a fine 2019 e €94,2 mln a fine giugno 2019).

A fine giugno 2020, l'esposizione netta residua relativa al factoring verso le PMI del Gruppo BFF Polska, business messo in *run-off* alla fine del 2017 (interamente classificato come crediti deteriorati netti), è pari a €1,0 mln, con un **coverage ratio** dell'84%.

¹¹ Il RoTE è calcolato sulla media del tangible equity, includendo gli utili del periodo al netto del Monte Dividendi 2019.

BFF, inoltre, non ha necessità di applicare l'estensione delle disposizioni transitorie né qualsiasi altra misura di flessibilità sull'IFRS 9 permessa dal "*banking package*" della Commissione Europea.

Coefficienti patrimoniali

In data odierna il Consiglio di Amministrazione di BFF ha preso atto delle raccomandazioni formulate, rispettivamente il 27 e il 28 luglio, dalla Banca Centrale Europea e dalla Banca d'Italia e delle *Frequently Asked Questions* (FAQ)¹² dell'autorità europea e, a seguito di recenti interlocuzioni con la Banca d'Italia, ha confermato, come già a marzo 2020, la propria politica dei dividendi, adottando l'"Opzione 1" contenuta nelle FAQ, e ottemperando alle raccomandazioni delle autorità di vigilanza di astenersi dall'assumere impegni irrevocabili per il pagamento dei dividendi per gli esercizi 2019 e 2020.

Al fine di procedere quanto prima, e nell'ambito delle condizioni imposte dall'autorità di vigilanza, alla distribuzione del Dividendo 2019, pari a €70,9 mln, oggi il Consiglio di Amministrazione di BFF ha confermato la sua intenzione di:

- i) rinviare la delibera di distribuzione di parte dell'utile individuale 2019 di Banca Farmafactoring S.p.A., per un importo pari a €12,4 mln, all'Assemblea ordinaria degli Azionisti da tenersi non prima del 1° gennaio 2021;
- ii) di compiere tutti gli atti necessari per consentire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2433-*bis* del Codice Civile, la distribuzione di ulteriori €58,4 mln a titolo di acconto sui dividendi dell'utile individuale 2020 di BFF per il 3° trimestre 2020, in un Consiglio di Amministrazione che si terrà nello stesso giorno della suddetta Assemblea ordinaria.

Entrambe le suddette delibere saranno assunte subordinatamente a una verifica circa il superamento delle incertezze dovute all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione del COVID-19.

Considerata la solida posizione patrimoniale di BFF, protetta da una politica dei dividendi che consente la distribuzione dell'utile netto solo per la quota eccedente la soglia del 15% del *Total Capital ratio* (ben al di sopra del requisito minimo regolamentare), il basso profilo di rischio, e la resilienza dimostrata dal modello di business, in grado di generare un elevato valore per i propri azionisti anche in tempi di crisi, BFF è fiduciosa di poter distribuire il Dividendo 2019, in assenza di ulteriori interventi normativi, non appena le condizioni delle autorità bancarie saranno soddisfatte. A questo proposito, in conformità all'"Opzione 1" contenuta nella raccomandazione della Banca Centrale Europea pubblicata il 27 marzo 2020, la distribuzione del Dividendo 2019 non riduce la quantità o la qualità del *Common Equity Tier 1*, in quanto il relativo importo non è stato incluso nel calcolo del patrimonio di vigilanza.

¹² In particolare, la sezione 4 delle FAQ "Restriction on dividend and variable remunerations": https://www.bankingsupervision.europa.eu/press/pr/date/2020/html/ssm.pr200320_FAQs~a4ac38e3ef.en.html.

Il Gruppo mantiene una posizione patrimoniale solida e conferma la propria capacità di sostenere organicamente la crescita, con un **CET1 ratio** di 11,5% (rispetto a un requisito *SREP*, inclusivo del *Capital Conservation Buffer*, di 7,85%, che è aumentato di 5 punti base rispetto al 2019 a seguito del completamento del processo di revisione da parte dell'autorità di vigilanza) e un **Total Capital ratio** di 15,7% (superiore al 15% target della Società per la politica dei dividendi e superiore a un requisito *SREP*, inclusivo del *Capital Conservation Buffer*, del 12,05%, aumentato di 5bps rispetto al 2019), entrambi calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testi Unico Bancario)¹³. Entrambi i coefficienti patrimoniali escludono il Monte Dividendi 2019 di €70,9 mln (pari a 306bps aggiuntivi di capitale) e i €37,5 mln di Utile Netto Contabile per il 1° sem. 2020 (pari a 162bps aggiuntivi di capitale), disponibili per il dividendo, dal momento che il *Total Capital ratio* è superiore al 15%. Pertanto, BFF ha attualmente una *dividend capacity* di €108 mln.

Le **attività ponderate per il rischio** (*RWAs*, *Risk-Weighted Assets*) sono basate sul Modello Standard di Basilea e, pertanto, i fattori di ponderazione per il rischio per le esposizioni verso il SSN e gli enti della PA diversi dagli enti locali e dal Governo centrale dipendono dal rating del debito Sovrano di ciascun paese. Dal momento che il rating di DBRS (la *External Credit Assessment Institution* – “ECAI” – di BFF) per l'Italia è “BBB (High)”, l'esposizione italiana e portoghese verso il SSN e altra PA (diversa dagli enti locali e dal Governo centrale) è ponderata per il rischio al 100%. Conseguentemente, il rating dell'Italia dovrebbe diminuire di 9 *notches* (ossia 4 *notches* sotto la Grecia) per causare un impatto negativo sul coefficiente di ponderazione per il rischio relativo all'esposizione italiana verso il SSN e altra PA. Al contrario, un *notch* di *upgrade* del rating dell'Italia muoverebbe la ponderazione per il rischio sull'esposizione italiana verso il SSN e altra PA (diversa dagli enti locali e dal Governo centrale) dal 100% al 50%, con un aumento del 2,3% sul *CET1 ratio*, e del 3,2% sul *Total Capital ratio*.

La **densità delle RWAs**¹⁴ è inferiore anno su anno, 61% a fine giugno 2020 contro 63% a fine giugno 2019, grazie a un miglior mix di crediti (59% a fine dicembre 2019).

Le misure dei vari governi per COVID-19 non hanno avuto impatti materiali su BFF, se non per minori IdM incassati

BFF non ha riscontrato alcun impatto significativo sulla sua attività a causa delle incertezze economiche legate alla pandemia di COVID-19, se non per le minori *over-recovery* di IdM. Le misure dei vari governi hanno inciso su parte dell'attività, come meglio spiegato di seguito:

- minore esazione fiscale da parte degli enti locali, PA che lavora da remoto e blocco dei tribunali, hanno ritardato (i) l'incasso degli IdM (ossia minori *over-recovery* degli IdM), e

¹³ Considerando il perimetro del Gruppo CRR, includendo la capogruppo BFF Luxembourg S.à r.l., il *CET1 ratio* è 15,3% e il *Total Capital ratio* è 19,7%. Questi coefficienti sono soggetti all'approvazione dei risultati di BFF Luxembourg.

¹⁴ Calcolata come Attività ponderate per il rischio/Crediti verso la clientela.

(ii) gli accordi extragiudiziali coi debitori;

- potenziale aumento della domanda dei clienti a causa (i) della maggiore spesa pubblica sanitaria legata alla pandemia, (ii) della maggiore percezione del rischio e (iii) del possibile allungamento dei *DSOs*;
- possibili opportunità derivanti dalle misure di emergenza dei vari governi: ad esempio, l'iniezione di liquidità agli enti locali potrebbe accelerare la raccolta di IdM;
- per ridurre ulteriormente la nostra esposizione al rischio (*NPLs*), in Polonia non offriamo più il servizio di *direct lending* ai dottori (prodotto MedDoctor) e abbiamo volontariamente concesso ai nostri clienti la possibilità di moratoria (accettare richieste per c. €6.6 mln finora).

Acquisizione di DEPObank: preparando l'integrazione

BFF sta procedendo verso il closing secondo quanto programmato: le autorizzazioni Antitrust e Golden Power sono state ottenute rispettivamente il 30 giugno 2020 e il 7 luglio 2020. L'autorizzazione finale da parte delle Autorità di Vigilanza è attesa non prima del 4° trimestre 2020. A seconda di questa data, **il completamento dell'Operazione e della Fusione di DEPObank in BFF avverrà a dicembre 2020 o a febbraio 2021.**

Si stima che l'attuale valore del meccanismo di Risk Sharing generi c. €10m di impatto positivo a capitale al closing, ai prezzi di mercato attuali.

Corporate Governance e struttura dell'azionariato

BFF è attualmente **una delle poche Società italiane ad azionariato diffuso ("Public Company")**, con un flottante dell'88% (doppio rispetto al 44% all'*IPO*), di cui c. 4% in mano al management. Nel contesto della fusione di DEPObank, Equinova riceverà una quota attesa post-fusione pari al 7,6% della *combined entity*. **Il flottante atteso post-fusione sarà ancora sopra l'80%.**

BFF è inoltre molto focalizzata sulla performance *ESG*, e ha **pubblicato su base volontaria la prima Dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) per il 2019.**

In termini di *governance*, **il Consiglio di Amministrazione di BFF presenterà per il rinnovo del Board nel 2021 la propria lista, della quale amministratore indipendente sarà designato da Equinova.**

Eventi significativi successivi alla chiusura del primo semestre 2020

Il 31 luglio 2020 BFF ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale, a seguito della parziale esecuzione dell'aumento di capitale sociale gratuito, nel periodo compreso fra il 6 luglio 2020 e il 29 luglio 2020, per un importo pari a Euro 970,20, mediante emissione di 1.260 nuove

azioni ordinarie BFF, assegnate a personale del Gruppo BFF per esigenze connesse con le politiche di remunerazione e incentivazione, nell'ambito del "Piano di Stock Option del Gruppo Bancario Banca Farmafactoring", originariamente approvato dall'Assemblea del 5 dicembre 2016 e modificato dall'Assemblea del 28 marzo 2019.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Earnings call

I risultati finanziari del 1° semestre 2020 saranno illustrati oggi alle ore 14:30 CEST (13:30 WEST) nel corso di una conference call, la quale potrà essere seguita componendo i numeri di dial-in o collegandosi al link audio indicati nell'*invitation* pubblicata nella sezione *Investors > Key Figures* del sito web del Gruppo (<https://investor.bffgroup.com/it/key-figures>).

Il presente comunicato è disponibile on-line sul sito del Gruppo BFF www.bffgroup.com nella sezione *Investors > Comunicati Stampa*.

BFF Banking Group

BFF Banking Group è l'operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna, oltre a Germania, Olanda e Irlanda dove è attivo attraverso depositi on-line, salendo così a un totale di 12 Paesi in Europa. BFF è quotato in Borsa Italiana. Nel 2019 ha registrato un Utile Netto Consolidato e Rettificato di € 98,8 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine giugno 2020 pari a 11,5%. www.bffgroup.com

Contatti

Investor Relations

Caterina Della Mora, Claudia Zolin
investor.relations@bffgroup.com
+39 02 49905 631 | +39 02 49905 620
+39 335 1295008

Media Relations

Alessia Barrera, Gianluca Basciu
newsroom@bffgroup.com
+39 02 49905 616 | +39 02 49905 623
+39 340 3434065

Stato Patrimoniale Consolidato (Valori in €)

Voci dell'attivo	31/12/2019	30/06/2020
Cassa e disponibilità liquide	78.305.302	111.211.465
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	82.911.963	60.027.786
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.250.716.578	5.653.608.996
<i>a) Crediti verso banche</i>	136.679.774	37.884.887
<i>b) Crediti verso clientela</i>	5.114.036.805	5.615.724.109
Derivati di copertura		
Partecipazioni	94.437	193.223
Attività materiali	17.109.160	16.704.650
Attività immateriali	35.268.054	34.696.152
<i>Di cui: - avviamento</i>	30.874.236	30.874.236
Attività fiscali	35.059.591	27.062.277
<i>a) Correnti</i>	23.493.938	15.790.513
<i>b) Anticipate</i>	11.565.653	11.271.764
Altre attività	11.561.531	19.070.772
Totale attivo consolidato	5.511.026.616	5.922.575.320

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019	30/06/2020
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.962.195.474	5.331.972.429
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.142.840.644	941.669.746
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.713.662.678	3.540.501.597
<i>c) Titoli in circolazione</i>	1.105.692.152	849.801.086
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Derivati di copertura		
Passività fiscali	98.999.134	90.569.662
<i>a) Correnti</i>	28.882.984	14.281.929
<i>b) Differite</i>	70.116.150	76.287.733
Altre passività	65.324.506	83.940.615
Trattamento di fine rapporto del personale	843.205	700.104
Fondi per rischi e oneri	6.412.030	6.216.523
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	580.428	643.070
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	4.313.009	4.324.909
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	1.518.593	1.248.544
Riserve da valutazione	6.569.790	2.499.724
Riserve	147.269.189	240.829.006
Sovrapprezzi di emissione	693.106	693.106
Capitale	131.326.409	131.399.226
Azioni proprie	(1.762.756)	(3.784.401)
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile d'esercizio	93.156.528	37.539.325
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	5.511.026.616	5.922.575.320

Conto Economico Consolidato (Valori in €)

Voci del Conto Economico	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2020
Interessi attivi e proventi assimilati	108.576.102	116.536.347
Interessi passivi e oneri assimilati	(22.720.062)	(26.039.651)
Margine di interesse	85.856.040	90.496.696
Commissioni attive	3.217.358	3.267.928
Commissioni passive	(793.558)	(935.541)
Commissioni nette	2.423.800	2.332.387
Dividendi e proventi simili		(0.4)
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.204.795)	3.955.929
Risultato netto dell'attività di copertura		
Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di:		
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	207.343	21.389
<i>c) passività finanziarie</i>		56.001
Margine di intermediazione	87.282.388	96.862.402
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	(448.894)	(2.329.890)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.722	689
Risultato netto della gestione finanziaria	86.835.216	94.533.201
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	86.835.216	94.533.201
Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(18.097.633)	(20.593.829)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(17.915.994)	(21.660.316)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:		
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	68.470	(67.842)
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(357.498)	67.656
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.463.301)	(1.872.186)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(937.495)	(1.034.530)
Altri (oneri)/proventi di gestione	2.552.851	2.966.580
Costi operativi	(36.150.600)	(42.194.467)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	50.684.616	52.338.734
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.596.330)	(14.799.409)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	38.088.286	37.539.325
Utile d'esercizio	38.088.286	37.539.325
Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo	38.088.286	37.539.325

Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – BFF Banking Group ex TUB

<i>Valori in € mln</i>	30/06/2019	31/12/2019 (escludendo il Monte Dividendi Atteso 2019)	30/06/2020 (escludendo il Monte Dividendi 2019)
Rischio di Credito e Controparte	144,4	160,6	153,0
Rischio di Mercato	0,0	0,0	0,0
Rischio Operativo	29,6	32,5	32,5
Totale Requisiti Patrimoniali	174,1	193,1	185,4
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	2.175,8	2.413,6	2.317,9

CET1	251,7	263,9	266,0
Tier I	0,0	0,0	0,0
Tier II	98,2	98,2	98,2
Fondi Propri	349,9	362,1	364,2

<i>CET1 Capital ratio</i>	<i>11,6%</i>	<i>10,9%</i>	<i>11,5%</i>
<i>Tier I Capital ratio</i>	<i>11,6%</i>	<i>10,9%</i>	<i>11,5%</i>
<i>Total Capital ratio</i>	<i>16,1%</i>	<i>15,0%</i>	<i>15,7%</i>

Qualità dell'attivo – Dati contabili

	30/06/2020		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	79.743	(14.156)	65.588
Inadempienze probabili	18.350	(2.283)	16.067
Crediti scaduti	49.915	(1.048)	48.868
Totale Crediti Deteriorati	148.008	(17.487)	130.522

	31/12/2019		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	74.944	(13.001)	61.943
Inadempienze probabili	11.836	(2.310)	9.526
Crediti scaduti	34.780	(88)	34.691
Totale Crediti Deteriorati	121.560	(15.400)	106.160

	30/06/2019		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	57.016	(11.805)	45.211
Inadempienze probabili	12.874	(2.560)	10.315
Crediti scaduti	38.940	(244)	38.695
Totale Crediti Deteriorati	108.830	(14.609)	94.221